



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI TREVISO
SECONDA SEZIONE CIVILE

RG. 60/2023 LIQ. CONTR.

PROC. UNIT. 209/2023

**DEPOSITATA E PUBBLICATA
IL 04.10.2023**

Adeblo

Il Tribunale di Treviso nella persona dei signori Magistrati:

- dott. Bruno Casciarri
- dott. Lucio Munaro
- dott.ssa Clarice Di Tullio

Presidente
Giudice
Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al numero 209-1/2023 R.G. P.U. promossa

da

Francesca Borghi, con l'Avv. Chiara Pagotto

RICORRENTE

Il Tribunale,

letto il ricorso proposto da Francesca Borghi ai sensi dell'art. 268 CCII,

ritenuta preliminarmente la propria competenza territoriale, essendo la ricorrente residente a Villorba (Tv),

rilevato che al ricorso è allegata la relazione redatta dall'OCC, che illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'istante,

evidenziato che non vi sono domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del CCII,

ritenuto che la ricorrente si trovi in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2.1, lett. c, CCII perché:

- non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale o a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza,
- ha debiti per oltre 220.000,00 euro,
- non è proprietaria di immobili, dispone di liquidità di non rilevante importo e percepisce un reddito da lavoro dipendente di ammontare modesto,



ritenuto quindi che ricorrano le condizioni soggettive, oggettive e probatorie per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata, evidenziato che gli unici beni esclusi dalla procedura (avente carattere universale) sono quelli descritti dall'art. 268, comma 4, CCII e che eventualmente sarà il liquidatore a valutare l'antieconomicità della liquidazione dell'autovettura di proprietà dell'istante, p.q.m.

dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata dei beni di Francesca Borghi, nomina la dott.ssa Clarice Di Tullio quale giudice delegato ed il dott. Dino Biasotto quale liquidatore,

ordina alla ricorrente il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori; assegna ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII,

rimette al giudice delegato la determinazione dei limiti ex art. 268, comma 4 lett. b) CCII, dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale, dispone che la notifica della sentenza al ricorrente venga assicurata dalla cancelleria e la notifica ai creditori venga assicurata dal liquidatore.

Treviso, 3 ottobre 2023

Il Giudice Estensore
Clarice Di Tullio

Il Presidente
dott. Bruno Casciarri

Registrato a Treviso

il

n..... serie.....

pagato €...../.....

f.to il Funzionario

